

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00170228

ESC - Ente schedatore S18

ECP - Ente competente S18

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione veduta del porto di Livorno

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione attuale Opificio delle Pietre Dure

LDCU - Indirizzo via degli Alfani, 78

LDCM - Denominazione raccolta Museo dell'Opificio delle Pietre Dure

LDCS - Specifiche sezione III

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 964

INVD - Data 1905

## RO - RAPPORTO

### ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE

ROFF - Stadio opera modello

ROFO - Opera finale /originale commesso di pietre dure

ROFA - Autore opera finale /originale manifattura granducale

<b>ROFD - Datazione opera finale/originale</b>	1763 post
<b>ROFC - Collocazione opera finale/originale</b>	Austria/ Vienna/ Palazzo Hofburg
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1761
<b>DTSF - A</b>	1761
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	00016985
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Zocchi Giuseppe
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1711 ca./ 1767
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002319
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	47,5
<b>MISL - Larghezza</b>	78
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Si intravedono sulla sinistra le strutture di una città marinara, Livorno, un mare increspato con piccole onde regolari che sostiene un grande galeone con le vele gonfie al vento, altre imbarcazioni navigano nella rada. Al centro la scena è popolata di personaggi vestiti alla foggia turca e dalla presenza di merci tra le più disparate ed esotiche, dal pappagallo in gabbia, ai forzieri, alle varie suppellettili in metalli preziosi, alla dovizia di perle e coralli che traboccano dai vari colli. Sulla destra la composizione è imperniata sulla visione della gente del porto intenta ai lavori quotidiani. Alcune barchette da carico entrano sotto il fornice di una massiccia architettura di torri.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	46 C 22 31
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Vedute: porto di Livorno. Figure: figure maschili.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il dipinto fa parte di una serie di quattro “Vedute di porto” i cui pagamenti risultano saldati in due successive rate, nel marzo 1761 e nel settembre dell’anno successivo (Archivio di Stato di Firenze, Guardaroba Mediceo, filza 114, cc. 10, 34). Lo Zocchi riesce qui ad abbandonare la stringatezza di racconto ed il vago didascalismo che ha caratterizzato le sue serie precedenti de “Le ore del giorno”, “Le età dell’uomo”, “Le Arti”, per lasciarsi andare con inconsueta libertà inventiva e narrativa alla rievocazione luminosa e commossa della vita di un porto, tanto da lasciare attrarre, in tutte le composizioni di questa piccola serie, dalla esotica presenza degli orientali avvolti in sgargianti caffettani, tutti presi nella contrattazione di affari misteriosi, elemento esotico, questo che suona anche come attestato di omaggio ai fiorenti traffici che il porto di Livorno riuscì a concludere con l’Oriente nel periodo lorenese. Da notare infine che i brani di conchiglie e coralli che appaiono sparsi diffusamente a terra tra le merci di imbarco, sono gli sessi che lo Zocchi andava sperimentando, proprio in quegli anni, con ben maggiore specificità, come tema dei suoi modelli ad olio da tradurre in piani decorativi in commesso di pietre dure.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero della Cultura

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

positivo b/n

**FTAE - Ente proprietario**

OPD

**FTAN - Codice identificativo**

MOPD\_TAV453\_BN\_5128

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAE - Ente proprietario**

OPD

**FTAN - Codice identificativo**

MOPD\_TAV453\_glt

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Giusti A.M./ Mazzoni P./ Pampaloni Martelli A.

**BIBD - Anno di edizione**

1978

**BIBH - Sigla per citazione**

00000681

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 323

**BIBI - V., tavv., figg.**

tav. 453

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE**

<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1982
<b>CMPN - Nome</b>	Pilati, Eliana
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Giusti, Annamaria
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2024
<b>RVMN - Nome</b>	Innocenti, Annalisa
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2024
<b>AGGN - Nome</b>	Innocenti, Annalisa
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Gennaioli, Riccardo
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Nella scheda cartacea vengono riportate le seguenti informazioni: "Scheda fot. n. 200_Racc. 1-133" e come riferimento a vecchie schede "Scheda a cura dott. Bandera, 1969, n.46"